

COMUNICATO N. 2

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di supporto esterno per attività di facilitazione, accoglienza e assistenza ai passeggeri presso gli Aeroporti di Milano Linate e Malpensa (CIG n. 906752672A) Tender_382_Rfi_40.



Di seguito le risposte ai quesiti pervenuti:

Quesito n.1:

Relativamente alle risposte ai quesiti n. 1, n. 3 e n. 4, riferibili al requisito previsto dall'articolo III.1.3.a) del Bando, si chiede di voler confermare se sia possibile utilizzare per la dimostrazione del suddetto requisito, l'importo complessivo maturato nell'ambito di un contratto misto di Vigilanza e Portierato/Reception presso una Procura Generale, ove le Guardie Particolari Giurate e gli Operatori Fiduciari svolgono tra di loro analoghe attività di presidio, controllo accessi, accoglienza e controllo del flusso delle persone in entrata e in uscita. Nell'ambito dei rapporti derivanti da Appalti Pubblici, infatti, non è frequente rinvenire contratti per servizi di reception aventi importi conformi a quelli previsti in gara, pertanto tale previsione, qualora riferibile esclusivamente ai servizi di portierato, risulterebbe fortemente limitate e pertanto lesiva del cd. principio del favor participationis, necessario al più ampio confronto concorrenziale in nome dell'interesse pubblico.

Risposta n. 1:

Si conferma che può essere utilizzato il contratto in oggetto al netto dell'importo riferito all'attività di vigilanza.

Quesito n. 2:

Poiché secondo quanto testualmente prescritto dall'art. 30, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, al personale che sarà impiegato nell'esecuzione dei servizi oggetto della Procedura dovrà essere applicato il ccnl stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative per il settore cui le attività oggetto dell'appalto siano riconducibili, e il cui ambito di applicazione sia "strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente", si chiede di confermare che il ccnl "attività aeroportuali – settore handling" (ccnl "handlers"), che disciplina propriamente i "servizi aeroportuali di assistenza a terra", è il contratto che, con riferimento all'appalto oggetto di gara, deve considerarsi come il più "strettamente connesso" e, in maniera sicuramente "prevalente" (se non addirittura integrale), con le "attività oggetto dell'appalto". Altri contratti, tra cui il ccnl per i "Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari", non sembrano/sono rispettosi delle suddette disposizioni normative in quanto presentano una connessione non stretta e per di più limitata solo ad alcune delle attività oggetto dell'appalto. Peraltro detti ccnl prevedono trattamenti economici inferiori rispetto al ccnl "handlers" introducendo, nel calcolo del costo della manodopera, un improprio elemento di vantaggio concorrenziale. Tanto premesso, sia a tutela dei lavoratori impiegati nell'appalto – e quindi a tutela della stessa Stazione Appaltante - sia per una corretta valutazione della convenienza economica delle offerte che saranno presentate nella Fase II della Procedura, si chiede di confermare, da un lato, la correttezza dell'applicazione del ccnl "handlers" da parte dell'offerente e, dall'altra, che l'applicazione di diversi ccnl - o comunque di ccnl che non possano ritenersi "strettamente connessi" al prevalente oggetto dell'appalto - non consentirebbe la partecipazione e l'ammissione alla gara.

Risposta n. 2:

Trova applicazione la normativa vigente in materia, pertanto verranno ritenuti validi i CCNL attinenti all'oggetto dell'appalto.

Quesito n.3:

Si chiede di confermare che il requisito previsto dal Bando all'art. III.1.3.a) "Capacità professionale e tecnica", può ritenersi soddisfatto dall'esecuzione, con buon esito, di servizi di facilitazione, accoglienza e assistenza ai passeggeri eseguita nell'ambito di un contratto avente ad oggetto l'attività di "full handling", stipulato con vettori/compagnie aeree e svolto nell'ultimo triennio, per un importo almeno pari al totale richiesto. Come è noto, infatti, all'interno dei contratti di full handling è ricompresa attività pienamente coincidente con i servizi oggetto dell'appalto, tra cui assistenza a terra ai passeggeri, servizi di controllo accessi, accoglienza, supporto visitatori/passeggeri in spazi aeroportuali (compresi servizi di stop-over, trasferimento e transito di passeggeri e loro bagagli, attività informativa ai passeggeri anche con mobilità ridotta, relativamente ai servizi disponibili in aeroporto, funzioni di biglietteria, controlli sui documenti e sui biglietti, etc.). Ai fini dell'attestazione del possesso del requisito, si precisa, inoltre, che sarà considerata la parte del fatturato imputabile all'esecuzione di tali servizi.

Risposta n. 3:

Il requisito di cui all'art. III.1.3.a) del Bando richiede di aver eseguito, nei termini temporali ivi indicati, un unico contratto con specifico oggetto ed importo. Il concorrente dovrà pertanto indicare espressamente quale quota di tale contratto è riconducibile all'oggetto dell'appalto nei termini richiesti.

Distinti saluti

[POSIZIONE FIRMA DOC 1]

[POSIZIONE FIRMA DOC 2]